



# MONTESE

NOTIZI

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA - PASQUA 2004 - ANNO XI - N. 39

## Balcone sull'infinito



Montese, un balcone sulla pianura Padana e sulle Prealpi. L'immagine è stata scattata il mattino del 15 gennaio scorso mentre il vento spazzava con violenza l'aria. Mostra il nostro paese e le colline che degradano verso il piano. Al centro spicca la città di Modena con la Ghirlandina e, alle sue spalle, altri campanili, fino ad arrivare alle cime imbiancate delle Prealpi di Verona (Foto w. b.)

### In giugno tutti alle urne

Il 12 e il 13 giugno prossimo saremo chiamati alle urne per eleggere il nuovo Consiglio europeo, i nuovi amministratori della Provincia e quelli del Comune. Mentre andiamo in stampa a Montese non c'è ancora nulla di fatto per quanto riguarda la scelta dei candidati. Se non interverranno modifiche legislative dell'ultima ora, il sindaco uscente Luciano Mazza non potrà ricandidarsi alla carica di sindaco poiché la legge non prevede un terzo mandato amministrativo. Le liste dovranno essere presentate entro le ore 12 del 15 maggio.



### Inverno pazzo coi colori del Sahara

L'inverno che ci siamo lasciati alle spalle ha portato tanta neve specialmente alla fine di febbraio e agli inizi di marzo. La mattina del 21 febbraio, la neve caduta il giorno precedente e durante la notte è stata colorata di giallo e marrone dalla sabbia del deserto del Sahara, portata fin quassù dalle correnti di scirocco risalite dal nord Africa.

Fotoservizio a pag. 4

### Sommario

Le lettere pag. 2

Manuel Solastri:  
Nell'inferno di  
Nassiriya pag. 3

Inverno e turismo:  
"Paesaggi e paesaggi"  
in una guida pag. 4

La Legge per la  
Montagna e la battaglia  
delle quote latte  
pag. 5

Nel 2003 meno reati e  
sta peggiorando l'acqua  
dei fossi pag. 6

Ambiente: I nostri  
quattro giganti pag. 7

Libri: Il Mondo di  
Ivette e l'emigrazione  
da Montese pag. 8

Nuova porta all'oratorio  
di S. Agata, Brasile  
ed emigrazione pag. 9

Malesani inaugura strutture  
alla Casa Anziani;  
nuovo Consiglio  
all'Avap; confermato  
l'elisoccorso pag. 10

Notizie dal Comune  
pag. 11

La rubrica della salute;  
Montalto ricorda il diacono  
Corni pag. 12

La maestra Rosa ha  
compiuto cent'anni;  
matrimoni d'oro e diamante  
pag. 13

La foto d'epoca  
pag. 14

Anagrafe 2003,  
pag. 15

Sport  
pag. 16

## E Carnevel ed Maseren

*Anch e st'an a Maserna ai en fât e carnevel,  
e, còma semper, l'è stà dimondi bèl!*

*Con pochi risors e tanta fantasia,  
i an fât di càr chi eren nà meravia.*

*Chi ha tirà fòra dal fòl i personag,  
chi ha fat arvèver strei, brighent e sgnori di palaz,  
chi è andà fin in America a zerché l'inspirazion,  
e chi, con la musica l'ha animà la situazion.  
Anch el formigh e gliàn avò un dé d'alegria,  
ma el gliet tgniven stréché e forment, ch'in ghel  
portasen via!*

*E po', a l'improvis, così seduta stante,  
ti spunta tra la gente il nostro sommo Dante  
che fra Angeli e diavoli, in grande confusione!  
dell'aldilà ti mostra ben strana situazione!*

*C'è, persino, pei trapassati a far da ponte,  
il vecchio buon traghettator Caronte.*

*E gh'era tanta zénta, dimondi gnò da via,  
e per tòt l'è stà un dé pien d'alegria.*

*E poi per far finire in gloria la giornata,  
non poteva mancar la buona scorpacciata...!*

*C'eran per tutti zampanelle e frappe in abbondanza,  
il vin brulè inondava la piazza della sua fragranza*

*E la sira, quand l'è finè la bèla festa,  
anch e stomeg l'iva avò la so abondanta perta.*

(Maria Fulgeri)

**Gli arretrati di Montese notizie e i libri  
pubblicati da "Il Trebbo" si possono  
richiedere alla Redazione**

**Al numero di Natale di "Montese notizie"  
abbiamo indicato il numero progressivo 37  
invece del 38. Ci scusiamo per l'errore.**

### MONTESE notizie

Direttore responsabile:  
Walter Bellisi

Comitato di redazione:

Bettino Bernardi, Erminio Bernardi, Maria Fulgeri, Tosca Fiorini

Collaboratori:

Luigi Bertarini, Rosanna Bortolucci, Maria Fulgeri, Nino Malavolti, Annalisa Managlia, Fabrizio Martelli, Maria Mecagni, Matteo Olezzi, Monica Passini, Alberto Terrile, Cristina Zaccaria, Stefania Zaccaria

Il Trebbo - Via Riva 1 - 41050 MASERNO

tel. 059 / 970134 Fax 059 970668

http://www.montesenotizie.it

E-mail: posta@montesenotizie.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena n° 1029 del 27 luglio 1994

Questo numero è stato chiuso il 25 marzo 2004

## Lettere

### Miglioriamo la connettività a Internet

Faccio riferimento all'articolo pubblicato sul giornale "Montese" del dicembre 2003, riguardante la rete telematica comunale.

Da diverso tempo mi sforzo di conoscere, capire, usare internet e l'informatica in generale in modo diverso: non più solo per diletto o per scrivere semplicemente una lettera, ma bensì come strumento operativo aziendale e, in famiglia, come strumento di crescita da una parte e per risparmiare tempo dall'altra: per esempio, prenotare biglietti per un cinema attraverso internet è molto più comodo che dover recarsi sul posto a fare la fila.

Non c'è dubbio che in un futuro oramai prossimo, l'uso del computer e di internet sarà indispensabile sia per la competitività delle aziende, sia anche in ambito familiare e questo vale ancora di più nella nostra realtà dove per motivi logistici le aziende hanno bisogno di mezzi che permettano di "accorciare le distanze" per mantenere competitività.

I computer, internet, telefonini, televisori al plasma solo per citare alcuni esempi, ma in generale tutta una piattaforma tecnologica che avanza richiede una connettività adeguata che a Montese ora non è presente, perché per Telecom è troppo oneroso portarla fino quassù.

Non penso sia giusto. Le difficoltà della montagna non possono e non devono essere un motivo sufficiente per non portare un servizio così importante anche nella nostra realtà.

È necessario che privati, da una parte, enti pubblici, dall'altra, si sforzino di far nascere un'onda di richiesta e attraverso una domanda comune si riesca a portare la rete tecnologica a Montese, che sia Adsl, satellitare o qualsiasi altra.

Lancio quindi la proposta che si formi un gruppo di lavoro che s'interessi a questo problema e che faciliti l'introduzione della connettività più adatta per Montese. Perdere possibilità importanti per migliorare gli insediamenti produttivi, per sviluppare strumenti didattici a distanza e per la crescita delle famiglie sarebbe un vero peccato.

(Riccardo Ludergrani)



### Lauree

Stefania Banorri si è laureata in Scienze della formazione primaria presso l'Università di Bologna. Ha discusso la tesi: "Il razzismo istituzionale nei progetti formativi: analisi di una situazione locale", col prof. Antonio Genovese.

### Paolo Fenocchi

I.O.L.A. Castruzioni Srl  
Via Mediana, 495 - IOLA  
41055 MONTESE (Mo)  
Tel. / Fax 059 980238 ab. 980089

MACELLERIA

### "LA BUONA CARNE"

di Sernasi G. & C. s. n. c.  
VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO  
MONTESE - Via C. Tamburini, 14-18  
Telefono 059/98.18.81



MANUEL SOLASTRI DI ZOCCA IN MISSIONE UMANITARIA IN IRAQ

# Nell'inferno di Nassiriya

*Il 12 novembre, giorno dell'attentato, era a poche centinaia di metri dal luogo dell'esplosione*

*Manuel Solastri di Zocca ha prestato servizio a Nassiriya dal 4 novembre 2003 fino agli inizi di marzo 2004.*

*La sua famiglia, titolare dell'officina meccanica "Appenninauto" alle Lame di Zocca, è molto conosciuta anche nel montesino. L'ufficiale dell'esercito, dopo l'Accademia di Modena, ha frequentato la scuola di Applicazione d'arma a Torino ed è uscito primo nel corso in entrambe le scuole.*

*Prima dell'Iraq aveva partecipato a una missione umanitaria in Bosnia durata sette mesi e poco dopo partì prima per la Spagna e poi per gli Stati Uniti d'America. Negli States ha frequentato un addestramento con le forze speciali ed è arrivato primo del corso tra gli europei.*



*Il 12 novembre ha cambiato le cose. Niente è stato più come prima e del resto non avrebbe potuto essere diversamente.*

*E' Manuel Solastri di Zocca a raccontarci della sua esperienza in Iraq. Il giorno dell'attentato non era molto distante dal luogo in cui morirono diciannove suoi compagni. Lavoravamo e dormivamo in una palazzina al centro di Nassiriya - racconta - non lontano dall'ospedale e dal luogo dell'esplosione. Ogni giorno passavamo davanti alla base dei carabinieri nelle nostre ispezioni alle scuole che stavamo ristrutturando. Quel mattino ero rimasto in sede per puro caso: presiedevo una riunione settimanale che tenevamo con i volontari delle organizzazioni non governative presenti nella regione per coordinare i nostri interventi di ricostruzione. L'esplosione ci ha colti durante la riunione. Il boato e la colonna di fumo che abbiamo visto levarsi subito dalla base dei carabinieri non ha lasciato dubbi su quanto fosse accaduto.*

*Il primo pensiero è andato ai colleghi che erano fuori in ricognizione. Sono stati attimi di grande tensione fino a quando non siamo riusciti a ristabilire con tutti il contatto via radio e a farli rientrare alla base. Del resto, di quello che ho visto, sentito, provato, preferisco non parlare. Il 12 novembre ci ha segnato tutti profondamente in un modo che è difficile comprendere per quanti non erano là.*

**- Bentornato sui nostri monti.**

*In effetti dopo oltre quattro mesi in Iraq ritornare a casa è veramente un'esperienza emozionante. Durante la missione le comu-*

*nizzazioni non sono sempre state facili e soprattutto dopo l'attentato mi ha molto pesato oltre alla preoccupazione per la mia sicurezza la consapevolezza che a casa si stava in pensiero per me. Ora le cose cominciano a tornare normali. All'inizio però non è stato facile. Un letto comodo su cui dormire, una doccia calda, un piatto di pasta fumante erano cose a cui non ero più abituato. Le campane della chiesa che suonano al mattino al posto del canto del muezzin mi lasciano ancora un po' sorpreso.*

**Come sono stati i vostri rapporti con la popolazione civile di Nassiriya?**

*Faccio parte del Cimic Group South, la neocostituita unità dell'esercito italiano che si occupa della cooperazione tra civili e militari. In questa veste, i nostri rapporti con la popolazione sono stati molto intensi. La gente, in modo particolare dopo l'attentato, è stata molto cordiale con noi anche grazie al grandissimo sforzo profuso dal contingente italiano per alleviare le sofferenze della popolazione. Nei mesi in cui ho lavorato a Nassiriya oltre alla distribuzione di aiuti umanitari abbiamo portato a termine alcuni importanti progetti che hanno riguardato l'intera provincia. E' stato un*

*lavoro molto duro ma la gente ci ha ricompensato con un affetto e una gratitudine che non avremmo osato sperare all'inizio.*

**- In molte foto sei insieme a bambini.**

*I bambini sono stati l'aspetto più gratificante di questa missione. Ci circondavano lungo le strade e al nostro ingresso nei villaggi. Le loro grida: "mister water, mister water" ci accompagnavano ovunque. Confesso che spesso gli abbiamo regalato fino all'ultima goccia d'acqua che avevamo con noi. Non è facile essere bambini in un paese poverissimo, dilaniato dalla guerra, prostrato da trent'anni di dittatura, ma i bambini sono la speranza dell'Iraq. Ci siamo occupati principalmente di loro consci che da loro dipende il futuro di quel Paese. Quando, dopo mesi di lavoro, alle grida "Mister water" hanno iniziato ad alternarsi le esclamazioni "Italy good, Italy good" abbiamo capito che il nostro lavoro cominciava a dare qualche frutto.*

**- Saresti pronto a partire per una nuova missione umanitaria?**

*Le missioni all'estero sono parte integrante del mio lavoro e non nego che, spesso, sono anche l'aspetto più gratificante della mia professione. Come ufficiale dell'esercito italiano è mio preciso dovere andare dove l'Italia ritiene di dover impiegare i suoi militari. Se me lo consenti vorrei soltanto dire un'ultima cosa per ricordare i colleghi che ci hanno sostituito e sono attualmente a Nassiriya. Auguro loro il massimo successo nel lavoro e di tornare presto a casa!. (w. b.) Nelle foto piccola Manuel Solastri e, sopra, coi bambini di una scuola di Nassiriya*

COPIOSE NEVICATE ALLA FINE DI FEBBRAIO E AGLI INIZI DI MARZO

## “Il lupo non ha mai mangiato l’inverno”

A memoria d'uomo era una ventina d'anni che non cadeva tanta neve a Montese. L'inverno appena trascorso era stato ricco di precipitazioni ma il manto bianco, alto qualche centimetro, in pochi giorni se ne andava.

Soltanto alla fine di febbraio e agli inizi di marzo, con un metro e forse più di coltre bianca, e temperature anche di meno 10 gradi in località Lama di Maserno, pareva di essere tornati a molti decenni fa quando grosse nevicate avvenivano in novembre e dicembre con la neve che restava fino ad aprile. A quei tempi, parliamo degli anni Cinquanta e Sessanta, a Montese si poteva sciare quattro o cinque mesi all'anno.

Quindi, come dice un vecchio proverbio, “Il lupo non ha mai mangiato l'inverno”.



TURISMO

## “Passaggi e paesaggi”, la nuova guida dell'Appennino

### **Marroni col marchio**

*Si chiamerà “Marrone di Zocca” e interesserà le produzioni dei territori di Zocca, Guiglia e Montese il marchio di tipicità dei marroni. Comune di Zocca, Comunità montana, Gal e associazioni di categoria hanno avviato la documentazione necessaria per inserire il marrone prodotto nei tre comuni, nel paniere di prodotti della tradizione agroalimentare modenese della Camera di commercio. Uno specifico disciplinare regolamenterà la coltivazione e la vendita e un sistema di controlli mirati al rigoroso rispetto dello stesso. Gli agricoltori che aderiranno avranno, per la prossima stagione produttiva, gli appositi sacchetti marchiatosi per confezionare solo i marroni di loro produzione. Già in occasione della Sagra della castagna di Zocca di quest'anno potranno essere venduti soltanto i marroni che hanno aderito al marchio di qualità. E dopo il marrone, sarà chiesto il marchio di qualità per la “Castagna dell'Appennino modenese”.*

Una nuova guida dedicata ai turisti per scoprire tutti i segreti dell'Appennino modenese è stata realizzata dalla Provincia di Modena, in collaborazione con le Comunità montane, "con l'obiettivo - sottolinea Mario Lugli, assessore al Turismo della Provincia di Modena - di mettere a disposizione uno strumento agile e completo per programmare una gita interessante. Questo prodotto, inoltre, sarà il biglietto da visita della montagna modenese in occasione dei nostri eventi promozionali". La pubblicazione, dal titolo "Passaggi e paesaggi. Itinerari nell'Appennino modenese", si snoda attraverso sei itinerari tematici: la strada dei boschi centenari, delle rocce e delle rupi rosse emerse da un antico mare; la strada delle acque, degli antichi ponti romani e dei mulini; la strada delle antiche pievi di arte romanica in pietra arenaria; la strada dei castelli medievali, dei borghi a corte e delle torri; la strada delle radici storiche: la civiltà contadina e il bellicoso '900 e la strada dei sapori e tradizioni.

Diversi monumenti presi in esame, dai castelli medievali di Sestola e Montecuccolo di Pavullo alle pievi di

Renno e Rubbiano, fino a un interessante percorso alla scoperta di antichi ponti e mulini.

Un ampio spazio viene riservato ai prodotti tipici e delle specialità montane: crescentine, borlenghi e ciacci, i frutti del sottobosco e il celebre croccante montanaro. Nella sezione sulle iniziative folkloristiche si parla, tra l'altro, della tradizione del maggio a Riolunato e Frassinoro, mentre nel capitolo sugli eventi un ampio spazio viene dedicato alle manifestazioni a carattere storico come la Settimana matildica di Frassinoro e alle principali feste religiose come l'Infiorata del Corpus domini di Pievepelago.

I testi sono stati redatti da Daniela Ricci, le fotografie sono di Nicola Nannavecchia. Accompagnano l'uscita della guida anche una serie di cartoline promozionali dedicate ai percorsi.

La guida, viene distribuita gratuitamente presso tutti gli uffici di informazione turistica del territorio e dall'assessorato al Turismo della Provincia, via Barozzi 340 a Modena. Può essere richiesta anche tramite fax allo 059-220686 oppure tramite e-mail: [bonvicini.p@provincia.modena.it](mailto:bonvicini.p@provincia.modena.it).

APPROVATA DALLA REGIONE IL 15 GENNAIO 2004

# Una legge tutela la montagna

*Il due per cento delle risorse regionali è stato destinato al territorio montano dell'Emilia Romagna*

Lo scorso 15 gennaio il Consiglio regionale ha approvato la cosiddetta «Legge per la Montagna» che si propone, in collaborazione con i Comuni, le Province, le Comunità montane e le parti sociali, di realizzare una migliore gestione delle risorse pubbliche con il fine di garantire una più efficace e incisiva azione a sostegno dello sviluppo socio economico della zona. Che è quella appartenente al sistema appenninico emiliano romagnolo. La legge riserva al territorio in questione almeno il due per cento delle risorse regionali, quindi una cifra che si aggira attorno ai 15 milioni di euro, quasi trenta miliardi di vecchie lire. «L'obiettivo che ci proponiamo - ha spiegato Gian Carlo Muzzarelli, presidente della commissione regionale territorio, ambiente e infrastrutture - è quello di cambiare sensibilmente la realtà di queste aree ancora poco apprezzate ma con grandi potenzialità e risorse».

Molteplici gli scopi che la legge si propone: fra questi garantire ai cittadini e alle imprese adeguati servizi pubblici, salvaguardare il patrimonio ambientale e paesaggistico, contrastare i fenomeni di spopolamento nelle aree marginali, promuovere la difesa idrogeologica del territorio, sti-



molare l'iniziativa privata in ambito sociale, economico, turistico e culturale. La scommessa della Regione, anche sulla scia del «Progetto Appennino» è quella di far crescere e sviluppare in montagna un ambiente locale dinamico e autosufficiente, che possa contribuire a moltiplicare le attività economiche senza che si debba ricorrere a particolari sostegni esterni. Le Comunità montane gestiranno i fondi ero-

gati dalla Regione. Si tratta del fondo regionale per la montagna, del fondo per le piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico, del fondo per le opere pubbliche montane. Le risorse sono ripartite a favore delle Comunità montane nella misura del 60 per cento in proporzione alla superficie delle zone montane e per il 40 per cento in proporzione alla popolazione residente nei medesimi territori.

## La battaglia delle quote latte è partita da Montese



L'allarme è partito da Montese il 19 gennaio scorso con una riunione in Municipio (presenti il sindaco, agricoltori e rappresentanti delle associazioni e della cooperazione) e ha trovato eco nell'intero Appennino emiliano dove si produce il formaggio Parmigiano Reggiano. Da almeno un mese venivano stipulati "affitti in corso di campagna" di quote latte tra agricoltori della nostra montagna e della pianura. Questo fatto ha creato molte preoccupazioni nel settore lattiero - caseario, poiché pare le remunerazioni pagate invoglierebbero l'allevatore a ridurre la stalla, poiché potrebbe essere più conveniente affittare la quota che produrre latte. Tutto ciò avviene a seguito dell'introduzione e dell'interpretazione della recente legge 119, mentre, prima, i trasferimenti delle quote potevano avvenire soltanto all'interno di aree omogenee: le quote degli allevatori della montagna restavano in montagna. Ma ancor più preoccupazione c'è per il cosiddetto "abbandono", che per gli allevatori significa cessare la produzione del latte e conferire le relative quote all'Aima a prezzi allettanti, quando, pare, che nelle intenzioni del ministro delle Risorse agricole, queste quote finirebbero a riserva nazionale per essere ridistribuite altrove, probabilmente nella Padania.



**VIBROBLOC Srl**

Via Padulle, 430 - 41055 Montese (MO)  
Tel. 059- 970.027 Fax 059-982.094  
www.vibrobloc.it - info@vibrobloc.it

**La Pineta**

di Stefanini Marco e C. s.n.c.

**AGENZIA D'AFFARI  
IMMOBILIARE**



Piazza Repubblica, 41 - 41055 Montese  
Tel. 059 981872

**Pratiche automobilistiche - Affitti  
Cattolica Assicurazioni**



**Giorgio Mattioli**  
Direttore tecnico

costruzioni generali Piazza Repubblica 38  
41055 MONTESE (Mo)

Tel. 059 / 980286 - 981413 - Fax 981412

# Nel 2003 sono diminuiti i reati

Con questo numero di Montese notizie inizia la pubblicazione di notizie/informazioni utili fornite dai Carabinieri di Montese, che ringraziamo. Lo scopo è di ridurre eventuali piccoli episodi delittuosi che potrebbero verificarsi ai danni dei cittadini.

*Nel ringraziare la redazione per la possibilità che ci viene offerta, approfittiamo dello spazio concesso, al solo scopo di migliorare il rapporto tra le istituzioni ed i cittadini, forniamo quindi alcune notizie/informazioni utili che riguardano la nostra attività.*

*Fatta una breve analisi dei reati ed eventi delittuosi che si svolgono nella giurisdizione, segnaliamo che l'anno 2003 ha fatto registrare un significativo miglioramento rispetto agli anni precedenti, con conseguente diminuzione dei reati verificatisi, e degli illeciti amministrativi contestati, quindi è possibile affermare che, nell'insieme, il livello di sicurezza è notevolmente migliorato. Ciò è ancora più evidente se confrontiamo tali dati con quelli offerti dai comuni limitrofi, sebbene la realtà montesina è oberata dalla presenza di tre discoteche, che sebbene sono di grande attrattiva tra i giovani, non gravano in maniera determinante su tali dati.*

*Peraltro la domanda di sicurezza da parte dei cittadini è ancora forte ed investe tutti i campi.*

*Interessa certamente la protezione della incolumità fisica e della proprietà personale, ma punta anche alla salvaguardia di un ampio panorama d'interessi che vanno dal diritto alla salute a quello relativo alla qualità della vita.*



*L'Arma di Montese è fortemente impegnata su tutti i fronti. Infatti, in stretta sinergia con le autorità locali ha compiuto rilevanti sforzi per incrementare la sua presenza sul territorio volta al fine di rafforzare il rapporto di fiducia e di collaborazione con i cittadini senza il quale tale lavoro sarebbe poco proficuo.*

*Se la lettura dei dati statistici fa desumere una situazione rassicurante, spesso questa non coincide con la sicurezza realmente percepita dai cittadini.*

*Pertanto, fatta questa premessa, s'invitano i cittadini di Montese e frazioni a rappresentare senza alcun indugio o timore qualsiasi problematica esistente in loco, anche se ritenuta non importante, lasciando la valutazione del caso agli organi competenti. E a tal proposito si comunicano i modi ed orari che l'Arma offre per essere contattata:*

*Orari d'ufficio 08,00/13,00 15,00/20,00 (feriali e festivi).*

*Tel. 059/970024 Fax 059/981930.*

*Fuori da tali orari, per esigenze urgenti quindi non d'ufficio, anche in orari notturni o qualora ai precedenti recapiti non si avesse risposta: 112 (nazionale e gratuito) e 0536/328600 (Compagnia Carabinieri di Pavullo).*

*Montese Via Augusto Righi 980 -*

*E-Mail [stmo527480@carabinieri.it](mailto:stmo527480@carabinieri.it) - [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it)*

## DATI DELL'ARPA DEL BIENNIO 1999 - 2000

### Sta peggiorando l'acqua degli affluenti del Panaro

La qualità ecologica delle acque del Panaro è buona, ma solamente nel tratto di montagna. A Spilamberto e a Modena risulta appena sufficiente e a tratti scadente a causa dell'influenza di attività agricole e scarichi. Scendendo la qualità peggiora ulteriormente, diventando stabilmente scadente a Bondeno. È quanto emerge dai dati dell'Arpa sui fiumi modenesi nel biennio 1999-2000. Lo stato ambientale dei corsi d'acqua viene definito secondo cinque livelli: elevato, buono, sufficiente, scadente e pessimo. Analogo risulta il percorso del Secchia: le acque sono buone fino a Castellarano, diventano sufficienti a Rubiera, dopo l'immissione dei torrenti Rossenna e Tresinaro, quindi scadenti verso la conclusione del percorso. Pessime o scadenti sono le acque del Naviglio, nonostante il depuratore di Modena e del torrente Fossa a Spezzano.

Dai dati della rete di monitoraggio sui corsi d'acqua minori emerge che la situazione



dei torrenti montani, affluenti del Panaro, sta peggiorando rispetto agli anni precedenti, a causa degli scarichi diffusi e della scarsa portata. Migliorano invece le acque di alcuni affluenti del Secchia, come il Rossenna e il rio Cervaro; è scadente invece la qualità del torrente Cogorno.

I rilievi delle acque superficiali sono stati eseguiti tramite prelievi mensili in 16 stazioni di monitoraggio sui fiumi principali e da 36 stazioni sparse lungo torrenti e canali in tutto il territorio provinciale.

Complessivamente sono presenti sul territorio modenese 511 scarichi, di cui 82 (tutti quelli di maggiori dimensioni) dotati di depuratore biologico; 272 sono trattati con una fossa di sedimentazione. I restanti 157 scarichi non vengono depurati, ma sono tutti di ridotta portata e rappresentano appena il tre per cento della quantità totale delle acque reflue. In provincia di Modena sono tutti in montagna i comuni che, pur avendo una fossa di sedimentazione, non possiedono un depuratore: Fanano, Fiumalbo, Montefiorino, Pievepelago e Prignano. A Pievepelago il nuovo depuratore è in costruzione; a Fiumalbo è in fase di progettazione ed è inserito tra le priorità per i fondi statali, mentre a Fanano è iniziata la fase di progettazione.

CASTAGNI DEL MONTESINO TUTELATI CON DECRETO DELLA REGIONE

# I nostri quattro 'giganti'

*Tre si trovano nel capoluogo e uno a Malalbergo di Castelluccio*

I grandi alberi sono testimoni silenziosi del passare degli uomini e della vita. Alla loro ombra hanno riposato più generazioni, tra le loro fronde hanno volteggiato migliaia di uccelli, fra i rami intricati e all'interno delle cavità del tronco hanno trovato riparo centinaia di ghiri, scoiattoli e rapaci. I vecchi alberi sono i più grandi esseri viventi del mondo, nessun animale supera le dimensioni di un albero secolare, sono straordinari modelli di adattabilità alle mutevoli condizioni climatiche e ambientali, stagione dopo stagione aumentano la loro massa e producono nuove fronde, rimodellando la loro chioma aggredita dal soffiare dei venti, dalle forti nevicate e dalle siccità estive.

Normalmente all'interno delle comunità umane gli alberi diventano protagonisti della vita locale, tanto che spesso a questi giganti secolari sono associate leggende, eventi prodigiosi e miracoli. Questi grandi vecchi necessitano di rispetto e tutela, non solo per l'interesse naturalistico e scientifico ad essi associato, ma anche per il legame culturale, affettivo e di identità che nel corso del tempo si è venuto a creare tra l'albero, il territorio circostante e la comunità che in esso ha vissuto e vive. Per queste ragioni la stessa legge che tutela la Flora Protetta, Legge Regionale n. 2/1977 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale", all'articolo 6 prevede *particolare tutela degli esemplari arborei singoli, in gruppi, in boschi o in filari di notevole pregio scientifico ecologico e monumentale.*

Come si attua questa tutela? In seguito a segnalazione di enti o associazioni, ma anche di privati cittadini, il Presidente della Regione, tramite un decreto, formalizza la tutela. Ogni albero salvaguardato viene affidato ad un soggetto che ne è responsabile, normalmente il Comune, il quale suggerisce

alla Regione gli interventi necessari per la conservazione. Annualmente la

Nel comune di Montese sono tutelati con provvedimento di tutela D.P.G.R. n. 516

del 1993, quattro alberi: l'esemplare di *Quercus petraea* situata a Villa Righi, all'epoca misurata come alta 25 metri e con una circonferenza di 152 centimetri; due esemplari di quercia siti in Via Augusto Righi presso l'Ostello, alti rispettivamente 18 e 16 m, con diametri di 60 e 50 centimetri, e infine il grande castagno situato in via Malalbergo a Castelluccio, alto 15 e con un diametro di 160 centimetri.

Nel nostro territorio comunale ci sono sicuramente altri esemplari degni di essere protetti. È vero che la salvaguardia di un albero particolarmente vecchio è molto onerosa perché necessita di interventi mirati e professionali, ma se questo è tutelato dalla legge regionale tutto diventa più semplice e realizzabile. Se qualcuno fosse interessato a segnalare un grande albero può rivolgersi all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della nostra regione - Servizio Beni Architettonici e Ambientali, al quale dal 2002 è stata trasferita la competenza.

La nostra Regione recentemente ha proposto una riflessione su questo tema con un concorso fotografico e una mostra itinerante dal titolo Giganti Protetti.

Gli alberi monumentali dell'Emilia Romagna, per testimoniare con efficacia, anche per le generazioni più giovani, il valore di un patrimonio naturale e culturale che è immediatamente una risorsa di vita per tutti noi.

La tutela e il rispetto vanno naturalmente attribuiti anche ai giovani alberi; per permettere loro di divenire grandi "patriarchi verdi", bisogna evitare potature brutali, rispettare il terreno che li circonda per non causare danni alle radici, evitare di cementificare le superfici a loro circostanti.

(Annalisa Managlia)



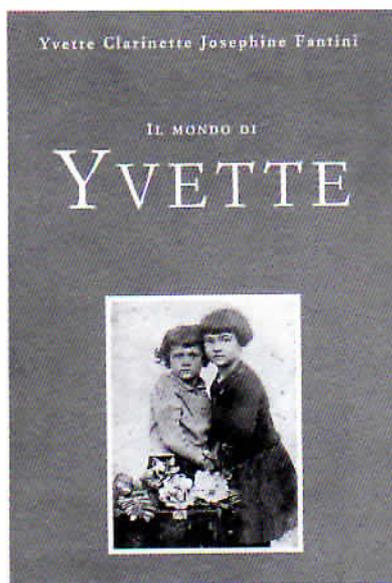
*In alto, la quercia di Villa Righi; sotto, le due dell'Ostello a il Cerro e, in basso, quella di Malalbergo a Castelluccio di Moscheta*

regione garantisce le risorse finanziarie per questi interventi.

LIBRI

## “Il mondo di Yvette”

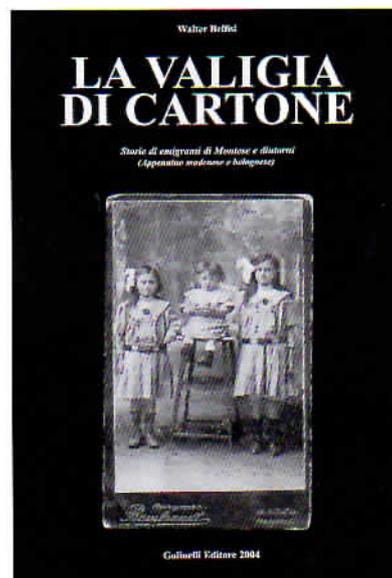
*Il mondo di Yvette* è un piacevole libro di 160 pagine che racconta la storia da emigrante di una nostra conterranea che da Villa d'Aiano, da un paio d'anni, è venuta ad abitare a Salto. Lo ha scritto lei stessa, di getto, con un linguaggio immediato e pieno di calore. L'autrice è Yvette Clarinette Josephine Fantini che conosciamo in modo sbrigativo come Clara Fantini. In questa pubblicazione, la signora Clara racconta di quando bambina viveva con la famiglia a Herserange, in Francia, dove gestiva un bar con trattoria dove alloggiavano altri emigranti della nostra zona, fra i quali Maria Borri di Montello di Montese, cameriera nel loro locale, che aveva due figli: Anna e Aldo. Yvette è nata a Herserange. Poiché la sua salute non era delle migliori, a un anno di età fu consigliato ai genitori che doveva cambiare aria. Fu accompagnata in Italia e fu ospitata da una sorella di sua madre che abitava in Valdibura, vicino a Porretta Terme. La bambina si affezionò a questa nuova mamma e quando, dopo tre anni, con un "inganno", fu riportata in Francia, si ritrovò con due mamme ma, per lei, quella vera era in Italia. Questo, è solo l'inizio del libro.



LIBRI

## Emigrazione da Montese

Il "Trebbo", quest'anno, ha pubblicato il suo consueto libro con qualche mese di anticipo. Freschissimo di stampa, è già nelle librerie e presso la nostra sede *La valigia di cartone - storie di emigranti di Montese e dintorni (Appennino modenese e bolognese)*. Un volume di 432 pagine, con oltre 500 fotografie in gran parte inedite e del periodo inizi '900 - anni Venti e Trenta, scritto dal nostro Walter Bellisi. Si tratta di una pubblicazione, frutto di una vasta ricerca, che sta a metà strada tra la storia e la cronaca dell'emigrazione degli ultimi 150 anni. È incentrato su Montese, ma da questo territorio i racconti spaziano in paesi vicini, con episodi che vanno comunque a intrecciarsi in qualche modo col montesino. Fra l'altro, l'autore ha ricostruito le vicende di alcune disgrazie minerarie nelle quali persero la vita centinaia di nostri montanari, fra le quali quella di Dawson, nel Nuovo Messico (Usa), una fatto, quest'ultimo, fino ad ora conosciuto da pochi e in Italia mai trattato in modo approfondito. Il libro racconta dell'emigrazione interna, di quella a largo raggio: Usa, America latina, Australia, Africa, Europa: di quando eravamo noi "gli immigrati".



### Attivo il nuovo portale dedicato a 53 musei modenesi

E' attivo da alcuni giorni il nuovo portale Internet interamente dedicato ai musei modenesi. All'indirizzo [www.museimodenesi.it](http://www.museimodenesi.it) è possibile accedere in rete a tutte le informazioni riguardanti 53 strutture, dalla Galleria estense di Modena alla Galleria Ferrari di Maranello, dal Museo della Bilancia di Campogalliano a quello d'Arte sacra di Fiumalbo. Il nuovo servizio è stato realizzato dalla Provincia di Modena nell'ambito delle politiche di sviluppo del Sistema museale modenese. Con un clic, oltre ad accedere direttamente ai siti dei singoli musei, si potranno conoscere orari di apertura, servizi, percorsi e il calendario degli eventi. La ricerca per tipologia mette in evidenza la notevole qualità dell'offerta con i musei dedicati alla preistoria di Modena, Finale, Savignano e Vignola, quelli sul Romanico del Duomo di Modena e dell'abbazia di Nonantola, oppure quelli dedicati alla memoria come il museo della Repubblica partigiana di Montefiorino, il museo storico di Montese e quello del Deportato a Carpi.

Tra le curiosità spiccano i musei della tradizione culturale contadina a Bastiglia e della civiltà montanara a Sestola e a Iola di Montese, oltre ai musei specialistici come quello della Ceramica a Sassuolo e il museo dei Presepi di Villanova. Questo l'indirizzo internet: [www.museimodenesi.it](http://www.museimodenesi.it).

### Locuzioni d'autore

*"Il mio regno per un cavallo!"*

Celebre invocazione di Riccardo III, re d'Inghilterra, cui era stato ucciso il cavallo, nella battaglia di Bosworth Field (22 -VIII - 1485). Si cita quando si è disposti a pagare un prezzo spropositato per qualcosa che ci sta molto a cuore. Nell'atto V scena IV del Riccardo III di Shakespeare la frase in lingua originale: *A horse! a horse! My kingdom for a horse!*

*Adelante, Pedro, con Juicio*

(spagnolo = Avanti Pietro, con giudizio. Famosa frase dei Promessi sposi (XIII) rivolta da Ferrer al cocchiere, mentre la carrozza del Cancelliere attraversava la folla in tumulto. Frase usata proverbialmente per raccomandare rapidità e prudenza insieme.

*Acqua alle corde*

Frase pronunciata dal capitano di mare Bresca, di San Remo, allorché dovendosi innalzare il 10-IX-1586 in Piazza San Pietro l'obelisco egiziano (alto 25,50 metri) che si trovava nel Circo di Nerone e avendo il papa Sisto V imposto ai presenti il silenzio sotto pena di morte, il Brescia vide le corde che reggevano il monolito allungarsi e cedere. L'avvertimento, subito seguito, permise il felice esito dell'operazione e il Brusca, anziché condannato, fu premiato. Si cita a volte a proposito di un consiglio non richiesto, ma provvidenziale.

(Da: dizionario Garzanti)

## Una nuova porta per l'oratorio di S. Agata

Domenica 8 febbraio è stata inaugurata la nuova porta dell'oratorio (sec XVII) dedicato a Sant'Agata che si trova in località Santagata a Salto di Montese, donata dai discendenti del ceppo Santagata di cui fanno parte l'on Giulio e lo scrittore Marco vincitore del recente premio Campiello col libro "Il maestro dei santi pallidi" ambientato in parte anche nel montesino. In occasione della cerimonia, Paolo Santagata, assessore alla Cultura del Comune di Zocca, ha donato un'immagine di Sant'Agata. La presenza della famiglia Santagata a Ca' del Comandante, a poche centinaia di metri dall'oratorio, è documentata sin dal 1450.



## Materiale per il museo di Montese donato dal Brasile



Avvicendamento all'Ambasciata brasiliana in Roma. L'addetto di Difesa e aeronautica del Brasile, Odil Martuchelli Ferrerita, dopo i due anni previsti di permanenza in Italia, durante i quali è venuto in visita più volte a Montese, è rientrato a Brasilia. Lo ha sostituito il colonnello pilota Marco Antonio Carballo Perez. Entrambi, il 26 febbraio sono venuti a Montese. Il colonnello pilota Odil ha consegnato al sindaco Luciano Mazza interessante materiale per il Museo di Montese: il giubbotto militare in pelle, la borsa in tessuto, il sacco da viaggio e la spada da ufficiale della Forza aerea brasiliana, appartenuto al 2° tenente - pilota Richardson Cordeiro e Silva, donato espressamente al Museo di Montese da Harlie Cordeiro e Silva e Gladys Corderio e Silva, fratello e sorella del pilota; Joao Marcos Lucas Oliverira ha donato un modellino di un aereo P - 47 della Fab (il tipo di aereo impiegato in Italia) e il Musal ha elargito stemmi e medaglie brevetti di ufficiale pilota e di specialista della Fab.

*Nella foto, la cerimonia di consegna del materiale in municipio*

## Cento anni fa i nostri emigranti raggiunsero il Cile

Il 13 marzo scorso, a Capitan Pastene, si è svolta la celebrazione del centenario dell'arrivo, il 10 marzo 1904, del primo gruppo di emigranti (23 famiglie) originari principalmente dei comuni di Pavullo, di Zocca, di Guiglia e di Montese. L'anno successivo li seguirono altri 65 nuclei familiari sempre del nostro Appennino, anch'essi reclutati da Giorgio Ricci di Verica di Pavullo che assieme al fratello e a un socio cileno, nella provincia del Malleco, aveva avuto in concessione 63 mila ettari di terreno da colonizzare. In totale furono 507 i nostri montesini, fra uomini, donne e molti bambini,



che giocarono la carta del Cile per farsi un futuro migliore. Divennero proprietari di un vasto appezzamento di terreno, ma le loro speranze in questa nuova frontiera furono drammaticamente spezzate: si ritrovarono abbandonati in un suolo privo di risorse.

I nostri coloni interruppero i rapporti con l'Italia, si isolarono. Soltanto nel 1989

furono "ritrovati" e, da allora, le relazioni sono riprese con interscambi suffragati da patti di gemellaggio. Hanno partecipato alle celebrazioni per il centenario una folta delegazione di Pavullesi e Zocchesi, guidata da Antonio Parenti, membro della Consulta regionale dell'emigrazione, presidente del Consiglio comunale di Pavullo e cittadino onorario di Capitan Pastene, il ministro Carlo Giovanardi, il vice presidente del Consiglio regionale Giorgio Dragotto, il presidente della Commissione territorio e ambiente della Regione, Gian Carlo Muzzarelli, e il consigliere provinciale Walter Reggiani.

**BANCA CRV**  
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA

CENTRO ALIMENTARE  
**NARDI**  
salumi • formaggi • liquori  
vini • alimentari  
dolciumi

Via XXIV Maggio, 36 - Tel. 059/98.16.36 - MONTESE (Mo)



Acqua oligominerale  
Sorgente Coveraie Mt. 716

MASERNO DI MONTESE  
Via Lazzari 110  
Tel. 059 980056

## Il mister Malesani ha inaugurato le nuove strutture della Casa anziani



Inaugurato il nuovo arredo (letti elettrici ad altezza variabile) di una parte delle camere della Casa albergo per anziani di Montese finanziato con fondi del Comune e con l'incasso della partita di calcio disputata la scorsa estate a Montese fra il Modena e una rappresentativa del luogo.

Al taglio del nastro erano presenti

mister Alberto Malesani, il team manager Marco Montepietra e Fabrizio Paese preparatore dei portieri, il sindaco di Montese Luciano Mazza, l'assessore allo Sport Valeriano Tonelli e il consigliere comunale Anselmo Uguccione. Nella foto, i tecnici Gialloblu e gli amministratori di Montese con alcuni ospiti della casa albergo.

## Nuovo Consiglio all'Avap

Rinnovato il Consiglio direttivo dell'Associazione volontari assistenza pubblica (Avap) di Montese eletto il 7 dicembre scorso, che resterà in carica tre anni.

Presidente è stato riconfermato Giuseppe Bernardoni. Questi gli altri incarichi: Paolo Stanzani (vice presidente), Marco Bernardi (segretario), Angelo Bicocchi (direttore tecnico), Carmine D'Ambrosio (coordinatore servizi), Stefano Passini (aiuto coordinatore servizi), Massimiliano Pedrucci (econo-  
 mato tesoriere), Angela Tonelli (direttore sanitario). Consiglieri: Erminio Bernardi, Benito Bernardini, Basilio Lucchi, Andrea Mazzetti, Luciano Nanni, Giuseppe Passini e Carlo Ranucci. Sindaci revisori: Giancarlo Banorri (presidente), Walter Bellisi, Silvano Milani. Il presidente del Consiglio di amministrazione, Giuseppe Bernardoni, ha ribadito la necessità di aumentare il numero dei volontari per poter mantenere tutti i servizi che l'associazione attualmente svolge.



## Confermato l'elisoccorso a Pavullo anche per il 2005

L'operatività dell'elisoccorso "Emergenza - Urgenza 118", presso l'aeroporto Paolucci di Pavullo, continuerà anche per il 2005. Sono stati infatti rinnovati la convenzione con il Soccorso Alpino Emilia-Romagna e il contratto che garantisce la disponibilità dell'elicottero. "È un premio alla qualità delle prestazioni fino ad oggi erogate e all'impegno degli addetti, sottolineano i consiglieri regionali Gian Carlo Muzzarelli e Gianluca Rivi. I dati, del resto, confermano l'utilità dell'elisoccorso. Nel 2003 - precisano - gli interventi sono cresciuti di circa il 20 per cento rispetto all'anno precedente". "Si tratta - dicono - di un servizio che per i residenti e i turisti della nostra montagna è assolutamente indispensabile, a garanzia della salvaguardia della loro salute e incolumità.



### Scosse di terremoto

Scossa tellurica del 3° grado la sera del 4 gennaio, verso le nove e mezza, con epicentro a tre chilometri da Montese, sei dai comuni di Castel d'Aiano e di Gaggio, nove da Pavullo e Zocca. La scossa è stata avvertita da diverse persone. Non ha provocato danni. Lo scorso dicembre questa zona è stata interessata da altre due scosse rilevate dagli strumenti dell'Osservatorio di Geofisica: l'11 dicembre (3° grado) con epicentro tra Montese, Castel d'Aiano e Vergato, e il giorno seguente (2,9 gradi) con epicentro fra Castel d'Aiano, Montese e Zocca.

### Apri Banca Modenese Spa

Il 5 aprile sarà inaugurata la filiale di Montese della Banca Modenese Spa della quale è presidente il montesino avv. Gianpiero Samori. Si trova in via Panoramica Bassa 15 / 21. La festa di inaugurazione, alla quale sono invitati tutti i Montesini, si svolgerà domenica 4 presso la Buca di Montese.

**BANCA CRV**  
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA

CENTRO ALIMENTARE  
**NARDI**  
salumi • formaggi • liquori  
vini • alimentari  
dolciumi

Via XXIV Maggio, 36 - Tel. 059/98 16.36 - MONTESE (Mo)

Acqua oligominerale  
Sorgente Coveraie Mt. 716

**MASERNO DI MONTESE**  
Via Lazzari 110  
Tel. 059 980056

## È nata la "Montese multiservizi S. r. l."

Montese è ben determinata a gestire in proprio i servizi produttivi, quelli idrici, la nettezza urbana e, in seguito, probabilmente la casa anziani e altri. Il Consiglio comunale, all'unanimità, lo scorso dicembre ha approvato lo statuto della "Multiservizi Montese S.r.l.", una società con unico socio il Comune. Ha nominato anche i componenti degli organi societari: l'assemblea dei soci che sarà composta dai membri della giunta comunale e da uno della minoranza; amministratore

unico è stato nominato l'ing. Paolo Monari. La Srl, a tempo di record, è stata costituita formalmente con atto notarile ma diventerà operativa - ha detto il sindaco - dopo le prossime elezioni amministrative, a meno che eventi imprevedibili rendano necessario un anticipo.

Con questa operazione Montese continuerà a gestire in proprio l'intero ciclo del servizio idrico (è proprietario delle condotte) e della nettezza urbana, sbarrando però la strada a eventuali cessioni di que-

ste attività ad altri enti fra i quali Meta. Il sindaco Luciano Mazza ha sottolineato che il Comune ha speso parecchi miliardi di vecchie lire nelle strutture idriche.

"Se non avessimo investito - ha detto - anche con l'acqua sarebbe successo come con l'energia elettrica quando, nel 1981, il Comune dovette cederla ad Enel perché era necessario rifare la rete e mancavano le risorse necessarie». Montese, quindi, è ben determinato a continuare ad essere autonomo.

## Dopo la variante di S. Giacomo si lavora per il "taglio" di Vaina



Mentre a breve sarà inaugurata la variante di San Giacomo, si sta lavorando per realizzare il "taglio" di Vaina (foto) per eliminare la curva pericolosa che si trova sulla strada provinciale 27 in questa località. Il progetto proposto dal Comune in accordo con la Provincia è pronto e le risorse sono state trovate. Il costo preventivato di 650 mila euro sarà a carico della Provincia per 550 mila euro e il restante del Comune.

### Alcuni interventi del Comune in corso o da iniziare

Pronto intervento **strada Bertocchi** (Euro 50.000) - opera già avviata; pronto intervento **strada Semelano** (Euro 20.125) - da avviare in marzo - aprile; Pronto intervento **strada comunale Maserno - Montespecchio - Chiozzo** (Euro 40.000) - da avviare in marzo - aprile; **manutenzione ordinaria strade comunali** (mutuo Cassa DD. PP.) Euro 50.000 - da avviare; progetto intercomunario messa in sicurezza **via Iola - Montespecchio - Chiozzo** (importo totale Euro 59.700, quota Comunità Montana Euro 27.460, quota Comune di Montese Euro 32.230) progetto già avviato; progettazione e appalto **viabilità rurale** (da iniziare entro 28/5/2004); allestimento sala didattica **Museo Iola** (importo complessivo Euro 28.600,00, di cui contrib. 50%) - in corso di realizzazione; progetto intercomunario **Recupero borgata San Martino** (importo totale Euro 57.980, quota Comunità Montana Euro 26.670, quota Comune di Montese Euro 31.310) progetto in corso di appalto. Intervento GAL **pozzo di San Martino** (importo totale Euro 18.000, contributo Gal Euro 9.000); intervento GAL **consegna farmaci a domicilio** (Poste - Ausl); realizzazione **pista allenamento motocross** loc. San Giacomo - progetto approvato; **fognature Braina** (Euro 41.300) - opera in corso; opere di collettamento e **depurazione zona Montese centro e via Camponuovo** (Euro 666.230, di cui 364.290 contributo) - previsto anno 2005; **fognature Montalto**; **illuminazione pubblica Iola**; nuovi loculi **cimiteri Iola e Maserno** (Euro 33.300).

## Sarà ampliata la discarica di Roncobotto

La Provincia di Modena ha approvato il progetto definitivo dell'ampliamento della discarica di Roncobotto presentato da Meta spa, azienda che gestisce l'impianto. "La discarica è in esaurimento - spiega Ferruccio Giovanelli, assessore all'Ambiente della Provincia - quindi è necessario adeguare la capacità dell'impianto per continuare a garantire lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei comuni di Zocca, Montese e Guiglia, ma non solo. Nel piano provinciale è previsto che questo impianto servirà anche i comuni dell'area del Frignano che in passato utilizzavano la discarica di Pavullo, ora esaurita". Con un ampliamento previsto di 13 mila metri quadrati (attualmente la discarica si estende per circa 10 mila metri) si ricaverà circa un volume di circa 90 mila metri cubi capaci di ricevere rifiuti per altri 10 anni (è previsto una raccolta annuale delle 6 alle 8 mila tonnellate). L'impianto sarà chiuso e completamente ripristinato dal punto di vista ambientale. "Il nostro obiettivo strategico - continua l'assessore Giovanelli, - rimane quello di ridurre progressivamente il ricorso alle discariche a favore della raccolta differenziata che però rimane a livelli decisamente insufficienti in Appennino". Dai dati sulla raccolta differenziata nel 2003 emerge che 10 Comuni montani su 18 non hanno raggiunto l'obiettivo minimo del 15 per cento previsto dal decreto "Ronchi". Guiglia e Montese sono addirittura sotto il 6 per cento, quando alcuni Comuni della pianura, come Novi, hanno superato il 40 per cento. In montagna le prestazioni migliori sono registrate a Fiumalbo, Lama Mocogno, Pavullo, Pievepelago e Serramazzone.

## Il Prg di Montese è in rete

A Montese il Piano regolatore generale è stato informatizzato.

Ora, standosene comodamente a casa o in ufficio davanti al computer, collegandosi al sito Internet della Provincia e a quello del Comune di Montese, enti che hanno realizzato l'iniziativa, si potrà visionare l'importante strumento urbanistico. Ai professionisti sarà consegnato il Prg in un Cd.

# Montalto ricorda il Diacono Franco Gorni

Don Franco Gorni (foto), uno dei primi sette diaconi della diocesi di Modena ordinati nel novembre 1983 da Mons. Santo Quadri, è deceduto il 10 gennaio 2004, all'età di 75 anni, a S. Martino di Mugnano, dove presta il suo servizio diaconale dalla fine del 1999. In precedenza, esattamente dal 1° aprile 1990 al settembre 1999, aveva svolto il suo ministero presso la parrocchia di Montalto, dove soggiornava alcuni giorni alla settimana. La Curia era ricorsa a questo espediente per dare un appoggio al parroco Padre Sergio Casadei, oberato di impegni per avere in cura, oltre alla parrocchia di Montalto, anche Semelano, Rosola, Montalbano ed il Santuario della Verucchia. Don Franco seguiva anche la vicina parrocchia di Montetortore, dove alternava la sua presenza domenicale. L'assegnazione di un diacono a Montalto, il primo nella zona, ha suscitato all'inizio nella gente grande perplessità per questa figura misteriosa e sconosciuta. Sconosciuta a tal punto che pochi ne conoscevano i compiti e lo stesso nome veniva da alcuni storpiato in vari modi: Giacomo, Iacovo, Dondiacono e strafalcioni simili. Pian piano Don Franco è riuscito a conquistarsi la fiducia e la stima di tutti. Riservava la massima cura nel rendere la chiesa sempre accogliente per la celebrazione liturgica domenicale che a volte, in assenza del sacerdote, presiedeva lui stesso nella forma a lui consentita. Visitava e portava parole di conforto alle persone anziane o malate, era sempre disponibile e pronto a servire il Signore nei suoi fratelli e dalle sue parole traspariva una fede convinta. A causa del peggioramento della sua salute malferma, ottenne dal vescovo l'assegnazione a S. Martino di Mugnano: una parrocchia della periferia cittadina con meno disagi e scomodità. Però rimase molto affezionato a Montalto e voleva essere sempre informato su quanto vi succedeva. Per un doveroso segno di gratitudine, a dare l'ultimo saluto a Don Franco durante la liturgia funebre del 12 gennaio 2004, oltre ai vescovi Mons. Cocchi e Mons. Quadri, ai tanti sacerdoti e diaconi, ai parenti e ai numerosi fedeli, c'era anche una rappresentanza di Montalto con Padre Sergio.



## Suor Anna Rita festeggiata per i cinquant'anni di voti

Il 30 novembre scorso anno, nella chiesa parrocchiale di Cereglio, suor Anna Rita Battistini ha festeggiato il cinquantesimo di voti. Suor Anna Rita, fa parte delle figlie della Provvidenza ed è specializzata nell'insegnamento ai sordomuti. Ora si trova nella Casa madre di Roma, ma in precedenza, per sei anni, è stata missionaria in Brasile e al suo rientro in Italia è stata sostituita da suor Maddalena Tondi, anch'essa montesina. È stata eletta tre volte Madre generale, incarico che ha ricoperto complessivamente per 18 anni.

## Bertarini presidente dell'Associazione "Amici di Montalto"

Remo Bertarini è stato riconfermato presidente dell'Associazione Acli "Amici di Montalto". Riconfermati anche i membri uscenti del Consiglio Direttivo e due nuovi sono stati eletti. L'Associazione a Montalto ha promosso l'animazione del paese con manifestazioni varie, tra cui la festa dei "Brighten in Baldoria" e ha collaborato con la parrocchia per la buona riuscita delle feste religiose. Il bilancio di questi primi cinque anni di attività, suggellato dalla pubblicazione del libro *Montalto, paese mio*, risulta più che positivo. Gli amministratori auspicano che l'Associazione possa coinvolgere ancora tanti volontari, indispensabili per continuare sulla scia dei successi ottenuti e, se possibile, fare ancora meglio e di più.

## LA NOSTRA SALUTE

### Le allergie

Con l'arrivo della primavera ritornano di attualità le allergie stagionali la cui diffusione sembra essere in aumento. Una cinquantina d'anni fa il numero dei soggetti allergici era inferiore a una persona su 100, oggi, in Italia, si stima che circa 10-15 persone su 100 soffrono di questo disturbo.

#### Che cos'è l'allergia?

È un'eccessiva reazione del nostro organismo al contatto con determinate sostanze. Caratteristica comune a tutte le malattie allergiche è la loro specificità: la reazione viene cioè innescata esclusivamente dal contatto con la sostanza o le sostanze verso cui esiste allergia.

#### Una reazione allergica è dipendente dalla quantità di allergene con cui si viene a contatto?

No. La reazione allergica è indipendente. In altre parole, uno shock anafilattico, che è la più grave delle reazioni allergiche, può essere provocato anche da minime quantità di allergene.

#### Quanti tipi di allergie si conoscono?

Tantissime. Le principali determinano spesso diagnosi di: allergie alimentari, asma bronchiale, dermatite da contatto, rinite allergica.

#### Intolleranza alimentare e allergia alimentare sono la stessa cosa?

No. Spesso le reazioni negative dal contatto con un alimento sono dovute alla presenza di particolari deficit del nostro organismo. Per esempio è possibile che una persona non tolleri un alimento solo per insufficienza di un enzima capace di digerirlo. L'intolleranza a digerire il lattosio (lo zucchero contenuto nel latte) è dovuta alla mancanza di un particolare enzima, la lattasi, la cui produzione può ridursi nell'età adulta o nei soggetti predisposti. Il risultato dell'assunzione di latte sarà un richiamo di acqua nell'intestino e lo sviluppo di fermentazioni, responsabili di mal di pancia e diarrea. Le intolleranze sono frequenti nel neonato, ma una dieta adeguata tende a ridurre nel tempo questi disturbi. Il latte materno è statisticamente dimostrato che riduce l'incidenza delle manifestazioni allergiche, per cui l'allattamento tradizionale è consigliato.

#### Che cosa deve fare chi soffre di allergie?

Il corretto rapporto con il proprio medico è essenziale. Oggi esiste un patrimonio di medicinali variegato che migliora la qualità di vita dell'allergico: antistaminici, cortisonici di ultima generazione, beta2 agonisti, broncodilatatori. Si raccomanda sempre la visita con il medico in modo tale da ottimizzare la cura nel modo migliore. Per forme allergiche di bassa entità anche la fitoterapia e l'omeopatia consentono un ritorno alla normalità. In caso di allergie importanti, che possono condurre a reazioni allergiche gravi, si suggerisce di studiare insieme al medico un kit di pronto soccorso da conservare in casa o sul posto di lavoro pronto all'uso in caso di necessità.

#### In fitoterapia quali rimedi si possono usare?

Chi ha allergie di lieve entità, può usare Ribes Nigrum o Quercus Pedunculata. Quest'ultima svolge la sua azione in buona parte per l'effetto di stabilizzazione di membrana. Il Ribes Nigrum va usato con cautela nelle persone che soffrono di ipertensione.

(Rubrica a cura della Farmacia San Lorenzo di Montese - [www.farmaciasanlorenzo.net](http://www.farmaciasanlorenzo.net))

LA MAESTRA ROSA GUIDOTTI

## “Compio cent’anni e vivo di ricordi”

Ha insegnato a Iola dal 1932 al 1943



Rosa Guidotti Malavolti ha compiuto un secolo di vita lo scorso 24 febbraio. E' nata a Salto di Montese e abita a Sasso Marconi. È stata festeggiata dalle tre figlie Sara, Milena, Annamaria, dai nipoti Marco, Patrizia, Nicola e Massimiliano e da uno stuolo di parenti. È la stessa centenaria a scrivervi dei suoi cent'anni:

*Compio 100 anni e vivo di ricordi. Sono nata a Salto di Montese il 24 Febbraio 1904. La nostra era una famiglia numerosa, e ripenso spesso all'allegria della nostra casa e anche ai momenti tristi e dolorosi. Ho una viva lucidità mentale. Ricordo mio padre, Luigi Guidotti, che durante la prima guerra mondiale leggeva quotidianamente il giornale ai vecchi del paese (allora c'era molto analfabetismo) raccontando le vicissitudini dei nostri soldati al fronte, la sconfitta di Caporetto e la nostra vittoria finale. Ricordo la mamma, Emma Bernardi, sempre affaccendata ad occuparsi non solo dei figli, ma anche degli amici e dei parenti che frequentavano la nostra grande casa.*

*Rivedo particolarmente, dal 1932 al 1943, la mia scuola di Iola. Avevo studiato con grande interesse la riforma Gentile ed i testi del grande pedagogista Lombardo Radice: così la mia fu una scuola moderna, allegra e vivace. Coi miei scolari ero un po' come una mamma. Avevo per collega la maestra Gentile Bernardoni, e con lei continuammo sempre d'accordo 10 anni di vita scolastica. I miei scolari mi amavano moltissimo e me ne hanno dato prova anche adesso, infatti dopo oltre 60 anni ricevo oggi da alcuni di loro bigliettini colmi di stima e affetto. Ho provato una grande commozione. Vi saluto affettuosamente tutti. Non vi dico arrivederci, ma vi dico addio. (Rosa Malavolti nata Guidotti)*

Nella foto grande degli anni Venti sono ritratti, sulla destra, alcuni membri della famiglia Guidotti di fronte alla loro casa a Salto (ora abbattuta), fra i quali c'è Rosa che vediamo anche nel riquadro in un'immagine recente.

## Festa a Ines e Giuseppe Pini per i 65 anni di matrimonio



Ines (Dina) Bizzini e Giuseppe Pini di Montese si sposarono il 25 novembre 1938 nella chiesa parrocchiale di Ranocchio, ora San Giacomo Maggiore. Sono stati festeggiati dalle due figlie, dai generi, dai quattro nipoti, dai tre pronipoti e da Anna giunta dalla Polonia.

## Nozze di diamante per Bruna e Arturo



Nozze di diamante lo scorso gennaio a Montespecchio di Montese per Arturo Baraccani e Bruna Passini. Hanno festeggiato i sessant'anni di matrimonio. Si sposarono nella chiesa della frazione Montespecchio il 15 gennaio 1944, nel pieno della seconda guerra mondiale. Hanno avuto quattro figli: Marino, Giuseppe, Rina e Silvana.

## Giuseppina e Gino, 54 anni insieme



Giuseppina Maranelli e Gino Zanardi di Montese hanno festeggiato 55 anni di matrimonio. Si sposarono l'11 febbraio 1950 nella chiesa parrocchiale di Montese.

Lo stesso giorno, a Castel d'Aiano, si sposò la sorella di Gino Zanardi, Anna. Le due coppie fecero il banchetto di nozze a "Cà costa di dente" di Castel d'Aiano. Giuseppina e Gino si trasferirono a Montese nel 1951 dove vivono tuttora.

# La foto d'epoca Scopriamo chi sono



La foto di questa volta ritrae i bambini dell'asilo e gli alunni delle scuole elementari e medie di Montese il primo giorno di scuola dell'anno scolastico 1958 - 1959. Fu scattata il primo giorno di scuola, l'1 ottobre 1958 prima della celebrazione della messa. Nella fotografia pubblicata nel numero scorso di Montese notizie sono stati riconosciuti: Enrico Leoni, Sergio Vandolfi, Bruno Corda, Paolo Banorri, Alessandro Scandellari, Maurizio Lamazzi, Ugo Battistini, Franco Pedrucci, Ugo Mazzetti, Dario Bernabei, Bruno Ballerini, Giuseppe Dozzi, Franco Bonacorsi e Giancarlo Banorri.

## Successo del Carnevale di Maserno

Successo del Carnevale di Maserno organizzato dall'Unità pastorale montesina. Ben tredici fra carri allegorici e gruppi di maschere che hanno sfilato nella frazione montesina portando divertimento e allegria. Erano composti da giovani e anche da anziani. L'iniziativa è stata realizzata interamente con volontariato.



Per la pubblicità rivolgersi alla redazione

**MERIDIANA COSTRUZIONI S.R.L.**

Via Riva, 99  
41055 Maserno di Montese (Mo) - Tel. 059 970140



**IMPRESA EDILE BATTISTINI**

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - CARPENTERIA  
INTONACI ESTERNI E INTERNI - COPERTURE IN LEGNO  
IMPERMEABILIZZAZIONE TETTI  
COSTRUZIONE E VENDITA VILLETTE INDIPENDENTI  
Via Serra 60 Maserno di Montese (MO) Tel e fax 059980045



**edil riva s.r.l.**

IMPRESA EDILE STRADALE IN GENERE

Uff.: Via A. Righi, 623 - 41055 MONTESE (MO)  
Tel: 059.97.00.31 - Fax: 059.97.06.47  
E-mail: edilriva@database.it



**BERNARDONI STEFANO**

ASSISTENZA CALDAIE GAS  
RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE  
RUBINETTERIA E SANITARI

Tel. ab. 059 981.218 negozio 981.416



**AGENZIA IMMOBILIARE "LA FONTE"**

di Poggi Elisabetta

\* AFFITANZE ESTIVE E ANNUALI - \* ASSICURAZIONE RAS  
\* COMPRAVENDITA IMMOBILIARI E COMMERCIALI  
SERVIZIO FAX, FOTOCOPIE, BATTITURE TESTI AL COMPUTER  
www.agenziaimmobiliarelafonte.it  
e-mail: info@agenziaimmobiliarelafonte.it  
P.za Repubblica 4 e 5 MONTESE (MO) - Tel. e Fax: 059 982118



**BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**

Filiale di Montese  
Piazza della Repubblica 10/11  
41055 MONTESE  
Tel. 059 970032



**AGENZIA "MADE"**

S.a.s. di Stefanini Marco & C.

CATTOLICA Assicurazione e Pratiche Auto

Tel. e Fax 059/97.01.56  
P.za Repubblica 27 - 41055 Montese (Mo)

## Nati (22)

**MAZZETTI ALICE** di Ivan e Lamandini Giulia, 8.1.2003, Montese  
**VENTURI RUGGERO** di Franco e Badiali Federica, 18.1.2003, Montese  
**QANNOUSSE NAILA** di El Mostafa e Berd Sofia, 10.2.2003, Montalto  
**GHINELLI EVA** di Christian e Vivarelli Serenella, 23.2.2003, Maserno  
**BARILLI ELIA** di Luca e Bernardoni Nicoletta, 7.3.2003, Castelluccio  
**VITALI MIRKO** di Giuliano e Tosetti Antonella, 27.3.2003, Montese  
**BERNARDONI ANNA** di Giovanni e Balestri Edda, 4.4.2003, Montese  
**BERGAMIN GIACOMO** di Andrea e Demaria Laura, 16.4.2003, Montese  
**TOUNSI AMIN** di Tahar e Nejoui Moufida, 14.4.2003, Montese  
**CANTELLI ALESSIO** di Cristian e Sernesi Lorenza, 27.4.2003, Montese  
**RAIMONDI ALESSIO** di Maurizio e Florini Paola, 28.6.2003, Salto  
**MICHELINI LUCA** di Raffaele e Bernardoni Teresa, 7.7.2003, Montese  
**TURRA EDOARDO** di Giovanni e Zanardi Nada, 29.7.2003, Salto  
**GUIDI LINDA** di Mauro e Ortega Aguirre Diana M. 1.8.2003, Semelano  
**ZANARDI NICCOLO'** di Federico e Ciancio Pamela, 18.9.2003, Montese  
**CIONI MIRKO** di Daniele e Mezzaqui Marzia, 30.9.2003, Montespecchio  
**RUGGERI CLAUDIA** di Gianfranco e Preci Paola, 19.10.2003, Montalto  
**ZANETTI FRANCESCO** di Ezio e Zaccaria Lucia, 24.10.2003, Salto  
**BARONI LORENZO** di Andrea e Zanasi Matilde, 18.11.2003, Montese  
**MURRIZI ALESSIA** di Robert e Giuliano Stefania, 15.11.2003, Montese  
**SINGH JINDVIR** di Manjit e Kaur Ravinder, 17.11.2003, Castelluccio  
**BERNARDONI JACOPO** di Stefano e Lucchi Silvana, 1.12.2003, Montese

## Matrimoni (17)

**DI CUNTA SALVATORE - RIOS HURTADO MARIA ELENA**, 1.3.2003, Montese  
**MAZZETTI LUCA - BERNABEI ROBERTA**, 15.3.2003, Maserno  
**PEDRONI PIETRO - MOSCHINI MARINELLA**, 29.3.2003, Montese  
**BUSSADORI CLAUDIO - PRADELLI DAMITZA**, 5.4.2003, San Giacomo  
**ZANARDI FEDERICO - CIANCIO PAMELA**, 24.05.2003, Montese  
**ZANNI OLIVIERO - MATTIOLI ELISA**, 1.6.2003, Salto  
**GUIDUZZI MIRCO - LEONI ROBERTA**, 3.6.2003, Montespecchio  
**CALDERONE ROBERTO - MALORI ZANANTONI MANOLA**, 14.6.2003, Montese  
**MINELLI ALESSANDRO - TURRINI SILVIA**, 25.7.2003, Salto  
**BAINES MITCHELL LEE - MORSIANI GIULIANA**, 26.7.2003, Montese  
**VANNUCCI VALERIO - TONIELLI CHIARA**, 6.9.2003, Montese  
**TAMARRI GIOVANNI - PASSINI SIMONA**, 20.9.2003, Montese  
**BATTISTINI GIULIANO - BAZZANI SERENA**, 20.9.2003, Maserno  
**BALESTRI TOMASO - BORRI NADIA**, 27.9.2003, Montese  
**FIACCHI EMANUELE - PICCHIONI ELISABETTA**, 11.10.2003, Montese  
**GIACOBazzi WILLIAM - PASSINI MONICA**, 29.11.2003, Montese  
**BENASSI PIERLUIGI - MILANI EMANUELA**, 14.12.2003, Montese

## Morti (50)

**BANORRI TINA**, 31.12.2002, Montese  
**ZANNI VANDA**, 31.12.2002, Montalto  
**ORLANDI ANGELA**, 1.1.2003, Maserno  
**ZACCARIA EUGENIO**, 2.1.2003, S. Giacomo  
**TONIONI GEMMA**, 8.1.2003, San Giacomo  
**BORRI PRASSEDE**, 13.1.2003, Bertocchi  
**BACCOLINI MARIA**, 10.2.2003, Montese  
**FENOCCHI LUIGINA**, 18.2.2003, Iola  
**BETTI GIUSEPPE**, 20.2.2003, Maserno  
**PICCINELLI MARIO**, 20.2.2003, Montalto  
**ZACCARIA MARIA**, 10.3.2003, S. Giacomo  
**BARSELLOTTI VIRGILIO**, 15.3.2003, Iola  
**GHINELLI ANGELO**, 17.3.2003, Maserno  
**MARTELLI MARIO**, 22.3.2003, Salto  
**FIORINI TOSCA**, 19.03.2003, Salto  
**RICCI ANGELO**, 25.3.2003, Maserno  
**BIOLCHINI TONINO**, 2.4.2003, S. Martino  
**BERNARDONI MARIO**, 11.4.2003, Montese  
**BERNARDONI ELENA**, 2.5.2003, Montespecchio  
**VECCHI ELIDE**, 5.05.2003, Montese  
**CATTANI FRANCESCO**, 15.5.2003, Montese  
**BERNARDONI BETTINO**, 27.5.2003, Montese  
**CARBONI MARTINA**, 28.5.2003, S. Martino  
**GIACOBazzi GIACOMO**, 29.5.2003, Maserno  
**LANCELLOTTI MARIA LUISA**, 6.6.2003, Montese  
**VENTURI ANNITA**, 11.6.2003, Maserno  
**PASSINI CLARICE**, 16.6.2003, Maserno  
**NARDI GERMANO**, 17.6.2003, S. Giacomo  
**ZAPPATERA ELVIRA**, 26.6.2003, Montalto  
**NARDI PIETRO**, 27.6.2003, San Giacomo  
**FRONTERA ELISABETTA**, 10.7.2003, Salto  
**MAGNANI AGNESE**, 20.7.2003, Castelluccio  
**PEDRUCCI MARIA**, 26.7.2003, Montese  
**TONELLI VENANZIO**, 28.7.2003, Castelluccio  
**SARTI ASSUNTA**, 6.8.2003, Montese  
**FERRARI VITORINA MARTA**, 16.8.2003, Maserno  
**PIGATI FRANCESCO**, 30.8.2003, Montese  
**MAZZETTI ANTONINO**, 31.8.2003, San Martino  
**FRANZAROLI NERINA**, 11.9.2003, Maserno  
**ROMAGNOLI NATALIA**, 14.9.2003, Iola  
**MARTINELLI LIVIO**, 28.9.2003, Montese  
**SIGHINOLFI GILDA**, 29.10.2003, Montese  
**SOLDATI ITALO**, 27.10.2003, Salto  
**BARILANI NERIO**, 1.11.2003, Montese  
**NARDI CLELIA**, 6.11.2003, Montese  
**GIACOBazzi PAOLO**, 10.11.2003, Montese  
**SEMARIA ARTURO**, 26.11.2003, Bertocchi  
**BERNABEI AUGUSTO**, 30.11.2003, Montese  
**BERNABEI FRANCESCO**, 1.12.2003, Maserno  
**MALAVOLTI ACHILLE**, 17.12.2003, Iola

## Il movimento della popolazione

Nel 2003 la popolazione è aumentata di 45 unità rispetto al 2002

2002: 3177

2003: 3222

Dopo 15 anni la popolazione torna sopra i 3200

Anno 1988: 3228

Anno 2003: 3222

Il 1993 è l'anno in cui si è raggiunto il minimo con 3122 abitanti.

L'incremento della popolazione, in buona parte, è dovuto alla regolarizzazione, tramite sanatoria, di oltre 30 extracomunitari. Nel 2003 sono immigrate nel nostro comune 151 persone. Era dal 1954 (160) che non si aveva un così alto numero di immigrati. Il minimo storico di iscrizioni all'Anagrafe è stata raggiunta nel 1985 con 35 unità.

Pagina a cura  
di  
Erminio Bernardi

# PREVISTI DUE TURNI DI UNA SETTIMANA DALLA PROSSIMA ESTATE A Montese la scuola calcio del Modena

Già dalla prossima estate Montese ospiterà la scuola calcio del Modena Fc. Fra il Comune e il Modena è stata stipulata una convenzione che prevede, per quattro anni, lo svolgimento di campus gialloblu nel centro appenninico. Per il 2004 sono previsti due turni di una settimana ciascuno che vanno dal 20 giugno al 3 luglio. Per ogni turno vi potranno partecipare cinquanta ragazzi dai 7 ai 14 anni di Modena e provincia oltre a 20 di Montese. Quelli che vengono dall'esterno saranno ospitati nell'Ostello. La scuola calcio si terrà nel campo sportivo del "Quiolo" ed è previsto l'uso anche della piscina comunale. Dal 2005 il numero dei partecipanti ai corsi crescerà. Il Comune si è impegnato infatti ad aumentare la ricettività



## Pallavolo, continuano i successi

Le atlete della pallavolo dell'Associazione Teatro sport e fantasia hanno raggiunto un ambizioso traguardo: sono arrivate prime nel girone della categoria Juniores femminile, pertanto disputeranno i play off. Intanto, l'unica squadra maschile del Tsf (foto), dopo aver disputato la scorsa stagione il campionato provinciale della specialità, è pronta per riprendere a pieno l'attività agonistica.

delle strutture e per fare questo dispone già delle risorse. L'intero mese di agosto Montese ospiterà in ritiro i teams del settore giovanile e per un periodo anche la prima squadra. Con questo, sono quattro anni che durante l'estate Montese si veste di Gialloblu.

## A S. Giacomo sorgerà una pista per il motocross

Il Consiglio comunale ha approvato il cambio di destinazione d'uso urbanistico di un terreno che si trova a Casellano di San Giacomo Maggiore ove sorgerà una pista da moto cross per uso non competitivo.

L'area è stata presa in affitto il Comune il quale la darà in concessione a un gruppo di giovani che realizzeranno la pista.

## Calcio, stiamo risalendo

Dopo un difficile avvio di campionato, la prima squadra del Montese che milita in Terza categoria girone B sta risalendo ed è quasi a metà classifica.



**Agenzia  
CASTELLO**

uffici a:

Zocca(MO).....	059/985080
Montese(MO).....	059/982190
Modena.....	059/828667
Castel d'Aiano(BO).....	051/914598
Tolè(BO).....	051/919322
Casalecchio di Reno(BO).....	051/577892

con immobili anche in:

**COSTA AZZURRA**

**Sardegna**

**Mare Adriatico**

**Mare Tirreno**

**@Garda**

**TRENTINO**

PER SODDISFARE RICHIESTE INEVASE,  
RICERCHIAMO IN ZONA IMMOBILI INDIPENDENTI  
E/O RUSTICI ANCHE DA RISTRUTTURARE

**VACANZA APPENNINO**  
AFFITANZE TURISTICHE

Un rilassante soggiorno nel verde...  
a pochi passi dalla Tua città!

- appartamenti
- villette
- case di campagna



- IN AFFITTO
- settimanale
  - estivo
  - annuale

**LE NOSTRE PROPOSTE SU INTERNET:**

[www.agenziacastello.com](http://www.agenziacastello.com)

[www.vacanzappennino.com](http://www.vacanzappennino.com)

UFFICIO DI MONTESE: P.zza IV Novembre, 32 - Tel e Fax 059/982190 - E-mail: [info@vacanzappennino.com](mailto:info@vacanzappennino.com)